

Sistemazione e manutenzione straordinaria di monumenti nei parchi pubblici

Smontaggio del monumento "Liberazione"

RELAZIONE ILLUSTRATIVA TECNICA ED ECONOMICA

PREMESSA

L'opera scultorea di Italo Bortolotti denominata "Liberazione", inaugurata il 25 Aprile 2000, che ricorda la lotta di liberazione e i valori che la espressero, nel corso degli anni ha subito un forte degrado dovuto all'intrinseca natura dei materiali con cui fu realizzata.

Il monumento è costituito da elementi in acciaio tondo di varie dimensioni, formanti "l'ossatura strutturale" e da lastre di acciaio piegate, sagomate e saldate tra loro.

La superficie metallica, sia interna che esterna, non sembra trattata con prodotti fosfatanti o protettivi.

Purtroppo il poliuretano, presente all'interno della struttura, ha creato due problemi importanti.

Il primo è sicuramente l'aumento del peso dell'intera opera dovuto al trattenimento, da parte del poliuretano, dell'acqua piovana che si infiltra attraverso le connessioni delle lastre. Il secondo è la formazione di una ossidazione a strati corrosiva anche su tutto il lato interno delle lamiere di rivestimento.

Allo stato attuale, il monumento è già molto compromesso per il rapido deterioramento della superficie di finitura, già ampiamente visibile in più punti, come ad esempio sull'estradosso della struttura nei punti di confluenza delle acque meteoriche e nei punti di raccolta dell'acqua e della condensa sull'intradosso (parti in pendenza verso il basso).

L'accrescimento del peso, dovuto al ristagno interno dell'acqua prima richiamato, pone seri problemi di stabilità ai tre punti di appoggio su cui è fissato il monumento (sollecitandola nella parte più a sbalzo, la struttura ondeggia vistosamente e provvisoriamente è stato realizzato un puntello in legno sotto la parte più a sbalzo).

INTERVENTO PREVISTO

Per i motivi sopra descritti, si prevedono una serie di lavorazioni necessarie affinché il monumento non possa diventare un pericolo per la pubblica incolumità, prevedendone lo smontaggio ed il trasporto presso un magazzino comunale mediante le seguenti lavorazioni:

- Allargamento dell'attuale zona recintata, con la posa di altre reti con basi, al fine di mettere in sicurezza l'area di cantiere, durante le lavorazioni;
- Realizzazione di una struttura in metallo a sostegno del monumento durante la smontaggio/sezionamento, onde evitare eventuali cedimenti della struttura;
- Utilizzati di automezzi con gru e piattaforma aerea, per sostentamento/lavorazioni ed il successivo trasporto e scarico presso un magazzino comunale;
- Si prevedono indicativamente circa n. 7/10 parti sezionate del monumento, di dimensioni variabili.

Per quanto riguarda l'assegnazione dei lavori, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera a) del decreto legge n. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020 e sulla scorta di quanto sopra descritto, dopo una ricerca di mercato, durante la quale sono state interpellate alcune aziende specializzate in materia di smontaggi e demolizioni (Bordini F. di Soliera, GARC di Carpi), si procederà con trattativa diretta con la ditta "NOVECENTO s.n.c." con sede a Modena, in quanto azienda esperta nello smontaggio e restauro di opere come quelle in oggetto, che ha già eseguito in passato forniture simili, la quale ha inviato un preventivo di €. 10.000,00 + IVA 22% (prot. n. 48413/21 del 03/08/2021).

Carpi, 04/08/2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Maurizio Benetti

(firmato digitalmente)